

TI_GERICHTE 53.2000.2 vom 22. Mai 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-05-22, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_53.2000.2

FR: TI_GERICHTE 53.2000.2 du 22 mai 2000

IT: TI_GERICHTE 53.2000.2 del 22 maggio 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 7

cpv. 3 LStip, nel caso di candidati di giovane età, con scarsa esperienza o previsti per compiti che richiedono un periodo d'introduzione, il Consiglio di Stato può stabilire, per due anni al massimo, uno stipendio fino a due classi inferiore a quello minimo previsto per la funzione. Lo scopo della norma è quello di adeguare lo stipendio iniziale di queste categorie di dipendenti alle minori prestazioni lavorative che essi sono in grado di fornire soprattutto per mancanza d'esperienza (cfr. verbali GC 1987, vol. 1, pag. 446). Pur essendo stata introdotta in un momento di ristrettezze economiche, la norma non è destinata a permettere allo Stato di decurtare sistematicamente lo stipendio dei dipendenti di nuova assunzione con il pretesto della mancanza d'esperienza o della necessità di un periodo d'introduzione. Se fosse stato questo l'obiettivo perseguito, la riduzione dello stipendio in tutti i casi di nuova assunzione sarebbe stata prevista come regola e non a titolo di eccezione. 3. Fondandosi implicitamente sulla norma succitata, l'autorità cantonale ha in concreto ridotto lo stipendio iniziale dell'attore nella misura del 3% durante il primo anno d'insegnamento. Gli effetti del provvedimento sono stati differiti al secondo anno per esigenze di conteggio. Il provvedimento, riconducibile all'ultima delle tre ipotesi prospettate dalla norma in questione, regge alla critica dell'attore. Esaminata con pieno potere di cognizione, ma con il riserbo che l'autorità giudiziaria deve imporsi in questo genere di contestazioni, la modica riduzione dello stipendio operata dall'autorità di nomina rientra nei limiti di un corretto esercizio del potere d'apprezzamento che la legge le riserva in quest'ambito. E' ben vero che l'attore ha maturato una solida esperienza professionale in campo didattico. E' tuttavia altrettanto vero che è alla sua prima esperienza d'insegnamento a livello di scuola media superiore. Pur disponendo di un'ottima preparazione, anche l'attore ha inoltre dovuto conseguire l'abilitazione all'insegnamento in quest'ordine di scuola. L'autorità scolastica l'ha soltanto dispensato dall'obbligo di frequentare i corsi di preparazione. Non l'ha dispensato anche dall'obbligo di sottoporsi ad opportune verifiche. La deduzione del 3% operata dall'autorità di nomina è d'altro canto sensibilmente inferiore alla riduzione massima ammissibile secondo l'art. 7 cpv. 3 LStip, ovvero alla differenza che intercorre tra il massimo della 34a classe ed il massimo della 32a (10.28%). Essendo oltretutto limitata al primo anno di servizio, ben si può ammettere che tenga adeguatamente conto della particolare situazione dell'attore, dell'esperienza accumulata nell'ambito professionale e delle sue indubbie capacità. La controversa deduzione merita pertanto di essere confermata. 4. Sulla scorta delle considerazioni che precedono la petizione va quindi senz'altro respinta. La tassa di giustizia segue la soccombenza. Per questi motivi,

visti gli art. 68 LOrd; 7 LStip; 3, 18, 28, 71 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. La petizione è respinta. 2. La tassa di giustizia di fr. 400.-- è a carico dell'attore. 3. Intimazione a:

_____ Per il Tribunale cantonale amministrativo II

presidente

Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.